

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00555865

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scomparto di predella

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Miracoli di S. Frediano

SGTT - Titolo Miracolo della borsa ripescata nel fiume

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1510

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito italiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AAT - Altre attribuzioni Maestro del tondo Miller

### CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Compagnia di S. Frediano detta della Bruciata

CMMD - Data 1506

<b>CMMF - Fonte</b>	documentaria
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	65.5
<b>MISL - Larghezza</b>	29
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il miracolo della borsa caduta nel Serchio, pur ricordato tra i quattro compiuti in vita da S. Frediano, non possiede - almeno al risultato attuale delle ricerche - una sua iconografia specifica, tanto che questa versione costituisce l'unica a nostra conoscenza. La tavoletta mostra, con un'eccellente vocazione alla sintesi storica, tutti i momenti centrali del racconto. È possibile quindi leggerla quasi come se si trattasse di un testo scritto: a sinistra San Frediano discute con un ricco campagnolo del Vico di Moriano al quale ha appena chiesto un prestito per poter terminare i lavori della chiesa di San Vincenzo (che vediamo in costruzione, posta com'era fuori dalle mura romane della città, ben evidenti le capriate lignee del tetto ancora scoperto). L'uomo nel deciso gesto di diniego rivela tutta la propria avarizia. Continua in OSS.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Frediano. Abbigliamento religioso: (San Frediano) abito vescovile. Architetture: (Vico di Moriano) veduta della chiesa di S. Vincenzo ancora in costruzione. Oggetti: borsa; monete. Paesaggi: campagna.
	La tavoletta rappresenta con squisita grazia narrativa uno dei quattro miracolicompiuti in vita da San Frediano, santo la cui notorietà risulta diffusa a Firenze e Pisa ma soprattutto a Lucca, città di cui fu vescovo dal 560 al 588. Definito da San Gregorio "vir Dei", si distinse nei ventotto anni di vescovado per diverse imprese che riguardarono, oltre la conversione di molti barbari, opere di bonifica alla campagna lucchese, il restauro e la costruzione di ventotto chiese, quattro azioni dal carattere decisamente miracolistico. In origine la tavoletta, insieme all'altra raffigurante il miracolo della deviazione del Serchio, era stata attribuita al Maestro del tondo Miller. Partendo da un elenco di opere riconducibili a questo artista, redatto dallo studioso americano Everett Fahy, e attraverso il rinvenimento di una serie di documenti d'archivio, la Pons ha potuto restituire un volto a questo artista: lo identifica infatti con Arcangelo figlio di quel Jacopo del Sellaio (1442 -1493) pittore fiorentino che, dopo un apprendistato giovanile presso il frate camaldolese Filippo Lippi, andò avvicinandosi nel corso degli anni ai modi della nuova generazione rappresentata dal Ghirlandaio, dal Botticelli e da Filippino. Arcangelo, formatosi da giovanissimo alla scuola del padre, alla morte di questi, ne portò avanti la bottega caratterizzata in particolare dalla produzione di alcuni complementi d'arredo quali cassoni nuziali, forzieri e deschi da parto ma anche di oggetti artigianali come ceri e stemmi dipinti. A lui si rivolsero nel 1506 i confratelli della Compagnia di San Frediano detta della Bruciata

**NSC - Notizie storico-critiche**

per terminare la pala della Pietà con i SS. Frediano e Girolamo eseguita nel 1483 dal padre Jacopo e a quel tempo collocata nella cappella omonima. Dalla lettura del contratto viene fuori che fu Arcangelo ad occuparsi della realizzazione della predella mancante, predella di cui queste due tavolette potrebbero molto verosimilmente fare parte. Infatti si rileva lungo i lati brevi la presenza di fusti di pilastri panciuti dipinti a trompe l'oeil, un motivo decorativo impiegato per separare storie diverse inserite una accanto all'altra e particolarmente adatto, come nel nostro caso, a staccare (ma, in un certo senso, anche ad unire) le tavolette dei miracoli che potrebbero quindi riferirsi alla pala in questione. Il fatto che due scomparti su tre siano dedicati a San Frediano non deve stupire trattandosi del Santo titolare della chiesa, protettore della Confraternita e dedicatario della cappella stessa anche se i miracoli raffigurati risultano maggiormente legati al contesto lucchese. Forse il terzo scomparto tuttora non identificato poteva illustrare il miracolo di S. Frediano che dona l'Amo oppure legarsi all'altro santo presente nella Pietà, San Gerolamo, ma la tavoletta con il S. Gerolamo penitente (in collezione Home) che sotto l'aspetto iconografico potrebbe benissimo riferirsi alla stessa commissione in cui ritornano i pilastri ornamentali differisce dalle altre due per le misure e soprattutto per la disomogeneità stilistica. Pur nelle ravvisabili affinità che legano queste tavolette al clima artistico fiorentino di primo cinquecento (Granacci, Ridolfo del Ghirlandaio) "è chiaro tuttavia che Arcangelo rimane al di sotto, dal punto di vista qualitativo, degli artisti citati e rappresenta quel filone arcaizzante" che si traduce in queste tavolette nella scelta di un registro micrografico, di movimenti ancora rigidi e stilizzati, come nei panneggi quelle "lunghe pieghe fitte, quasi tubolari, che si infrangono ad angolo sul terreno" di sapore ancora tutto quattrocentesco. AUTN: Arcangelo di Jacopo del Sellaio; AUTA: notizie 1477-1478/ 1532; AUTM: documentazione.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
---------------------------------	----------

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 0_0

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Banca Monte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 108-115
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. a pag. 109

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pons N.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 374-388
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Gasparini S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Filieri M.T.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Zavattaro C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2004
<b>AGGN - Nome</b>	Zavattaro C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ferraro M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	